



Relazione trimestrale al 30 settembre 2002

- ai sensi del Regolamento Consob n. 11971 del 14.5.1999 -

Siena, 13 novembre 2002

Sommario

▪ Quadro di sintesi dei risultati	3
▪ Organi Amministrativi e di Controllo, Direzione Generale e Società di Revisione della Banca Monte dei Paschi di Siena	4
▪ Note esplicative	5
▪ Indici di bilancio	6
▪ Stato patrimoniale e conto economico riclassificati	7
▪ Evoluzione trimestrale del conto economico	9
▪ Struttura del Gruppo	10
▪ Informazioni sulla gestione del Gruppo	
- <i>Le linee di fondo dell'andamento</i>	14
- <i>L'analisi dei risultati patrimoniali ed economici</i>	15
- <i>La gestione dei rischi</i>	19
- <i>Le iniziative gestionali di rilievo</i>	20
- <i>L'andamento del titolo BMPS</i>	24
- <i>L'evoluzione prevedibile della gestione</i>	26

■ GRUPPO MPS: IL QUADRO DI SINTESI DEI RISULTATI (in milioni di euro)

<i>(Valori in milioni di euro)</i>	30/09/02	30/09/01	Var. %
Margine di intermediazione	3.545	3.577	-0,9%
<i>Margine intermediazione escluso Profitti (perdite) da operazioni finanziarie</i>	3.538	3.463	2,2%
Risultato Lordo di Gestione	1.326	1.450	-8,5%
<i>Risultato Lordo di Gestione escluso Profitti (perdite) da operazioni finanziarie</i>	1.319	1.335	-1,2%
Utile netto di periodo	328	389	-15,8%

	30/09/02
R.O.E valore annualizzato	9,0%
R.O.E adjusted valore annualizzato	11,1%

<i>(Valori in milioni di euro)</i>	30/09/02	30/09/01	Var. %
Raccolta complessiva da Clientela	173.669	164.057	5,9%
Impieghi a Clientela	68.881	65.152	5,7%

<i>(Numero a fine periodo)</i>	30/09/02	30/09/01	Var. ass.
Patrimonio Clienti	4.585.000	4.360.000	225.000
Banca Telematica (n. connessioni)	1.165.492	869.594	295.898
Sportelli Italia	1.856	1.801	55

▪ **Gli Organi Amministrativi e di Controllo, Direzione Generale e Società di Revisione della Banca Monte dei Paschi di Siena**

Il Consiglio di Amministrazione:

Pier Luigi Fabrizi, *Presidente*

Mauro Faneschi, *Vice Presidente*

Antonio Silvano Andriani, *Consigliere*

Stefano Bellaveglia, *Consigliere*

Francesco Saverio Carpinelli, *Consigliere*

Giuseppe Catturi, *Consigliere*

Carlo Querci, *Consigliere*

Ivano Sacchetti, *Consigliere*

Antonio Sclavi, *Consigliere*

Giovanni Semeraro, *Consigliere*

Alessandro Vercelli, *Consigliere*

Il Collegio Sindacale:

Giuseppe Vittimberga, *Presidente*

Pietro Fabretti, *Sindaco Effettivo*

Luciana Granai De Robertis, *Sindaco Effettivo*

Angiola Lippi, *Sindaco Supplente*

Duccio Neri, *Sindaco Supplente*

La Direzione:

Direttore Generale

Vincenzo De Bustis

Vice Direttore Generale Vicario

Pier Giorgio Primavera

Vice Direttore Generale

Antonio Vigni

Vice Direttore Generale

Pier Luigi Corsi

La Società di Revisione

KPMG S.p.A.

▪ **Note esplicative**

La Relazione Trimestrale del Gruppo Monte dei Paschi di Siena al 30 settembre 2002 è stata predisposta in base al Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999.

La situazione patrimoniale ed economica al 30 settembre 2002, presentata in forma riclassificata, è stata redatta sulla base degli stessi criteri di formazione e valutazione utilizzati per la redazione del bilancio di fine esercizio.

Con riferimento ai criteri di formazione seguiti si evidenzia quanto segue:

- la situazione trimestrale è stata predisposta secondo il "criterio dell'indipendenza dei periodi" in base al quale il periodo di riferimento è considerato come un esercizio autonomo. In tale ottica il conto economico interinale riflette le componenti economiche ordinarie e straordinarie di pertinenza del periodo nel rispetto del principio della competenza temporale;
- le situazioni contabili prese a base per il processo di consolidamento sono quelle predisposte dalle società

controllate al 30 settembre 2002 e rettificata, ove necessario, per adeguarle ai principi contabili di Gruppo;

- i rapporti patrimoniali ed economici infragruppo sono stati elisi;
- rispetto al 31 dicembre 2001 le variazioni dell'area di consolidamento sono rappresentate sostanzialmente dall'acquisizione da parte della Capogruppo dell'intero pacchetto azionario della 121 Financial Services Ltd., posseduta interamente dalla controllata Banca 121.

La situazione patrimoniale ed economica trimestrale al 30 settembre 2002 non è oggetto di certificazione contabile da parte del revisore indipendente.

Si fa presente che avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 82, comma 2, della delibera Consob 14 maggio 1999, n.11971, la Banca Monte dei Paschi di Siena renderà pubblico il bilancio al 31 dicembre 2002 entro il 31 marzo 2003 e, pertanto, non predisporrà la relazione relativa al quarto trimestre 2002.

GRUPPO MPS

■ VALORI ECONOMICI, PATRIMONIALI E PRINCIPALI INDICATORI GESTIONALI

	30/09/02	30/09/01	Var. %
• VALORI ECONOMICI (in milioni di euro)			
Margine di intermediazione	3.545,4	3.577,1	-0,9
Margine di intermediazione escluso Profitti (perdite) da op.ni finanziarie	3.538,3	3.462,8	2,2
Risultato lordo di gestione	1.326,0	1.449,7	-8,5
Risultato lordo di gestione escluso Profitti (perdite) da op.ni finanziarie	1.318,9	1.335,4	-1,2
Utile netto di periodo	327,6	389,1	-15,8
Utile netto rettificato per l'amm.to delle differenze positive di consolidamento e di patrimonio netto	391,4	450,0	-13,0
• VALORI PATRIMONIALI ED OPERATIVI (in milioni di euro)			
Raccolta Complessiva	173.669	164.057	5,9
Raccolta Diretta - comprese obbligazioni subordinate	79.030	76.412	3,4
Raccolta Indiretta	94.638	87.645	8,0
di cui <i>Risparmio Gestito</i>	38.038	38.496	-1,2
di cui <i>Risparmio Amministrato</i>	56.600	49.149	15,2
Crediti verso Clientela	68.881	65.152	5,7
Patrimonio netto di Gruppo	5.430	5.513	-1,5
• INDICI DI QUALITA' DEL CREDITO (%)			
Crediti in sofferenza netti/Crediti verso clientela	1,5	1,4	
Incagli/Crediti verso Clientela	1,5	1,6	
• INDICI DI REDDITIVITA' (%)			
Commissioni Clientela/Margine di interm.ne	34,5	36,8	
Margine da servizi/Margine di interm.ne	49,4	55,2	
Cost/Income ratio (senza ammortamenti)	62,6	56,9	
Cost/Income ratio (con ammortamenti) (*)	69,8	62,6	
Cost/Income ratio (con ammortamenti ed escluso comparto "Riscossioni Tributi") (*)	67,6	60,6	
R.O.E. adjusted	11,1	14,4	
R.O.E. (*)	9,0	13,3	
Margine da servizi/Spese amministrative	78,9	97,0	
(*) escluse le quote di ammortamento delle differenze positive di consolidamento			
(*) il patrimonio è al netto della rivalutazione degli immobili effettuata al 31/12/00 e tiene conto della diminuzione della riserva di rivalutazione conseguente alla cessione della quota San Paolo IMI.			
• COEFFICIENTI PATRIMONIALI (%)			
Coefficiente di solvibilità	8,70	8,53	
Tier 1 ratio	5,63	5,77	
• INFORMAZIONI SUL TITOLO AZIONARIO BMPS			
Numero azioni ordinarie in circolazione	2.598.722.319	2.598.557.169	
Numero azioni di risparmio in circolazione	9.432.170	9.432.170	
Quotazione per az.ordinaria :			
media	3,10	3,52	
minima	2,04	2,41	
massima	3,88	4,72	
• STRUTTURA OPERATIVA			
N. dipendenti attività bancaria - dato puntuale	25.657	25.556	101
N. dipendenti complessivi (*) - dato puntuale	28.508	28.422	86
Numero Filiali Italia (*)	1.856	1.838	18
Numero Filiali Estero, Uff.di Rappr. Estero	43	43	
Banca Telematica : connessioni clientela	1.165.492	974.948	190.544

N.B.: l'organico a fine 2001 è integrato considerando le 111 risorse a tempo determinato cessate il 31/12/01 e reintegrate il 1/1/02

(*) i valori comprendono anche i dipendenti delle società valutate al patrimonio netto

(*) dati comprensivi dei presidi specialistici MPS Merchant e MPS Banca Verde

GRUPPO MPS**■ STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO (in milioni di euro)**

ATTIVITA'	30/09/02	30/09/01	Variazioni		31/12/01
			assolute	%	
Cassa e disponibilità presso banche centrali e Uffici postali	540	390	150	38,4	708
Crediti :					
a) Crediti verso Clientela	68.881	65.152	3.728	5,7	64.944
b) Crediti verso Banche	15.713	13.930	1.783	12,8	14.089
Titoli non immobilizzati	11.831	10.973	858	7,8	11.467
Immobilizzazioni					
a) Titoli immobilizzati	4.800	5.094	-294	-5,8	4.336
b) Partecipazioni	1.963	2.693	-730	-27,1	2.719
c) Immobilizzazioni immateriali e materiali	2.741	2.566	175	6,8	2.616
Differenze positive di consolidamento e di patrimonio netto	864	878	-13	-1,5	857
Azioni o quote proprie	62	54	8	15,3	19
Altre voci dell'attivo	17.844	9.853	7.991	81,1	15.199
Totale dell'Attivo	125.240	111.583	13.657	12,2	116.954
PASSIVITA'	30/09/02	30/09/01	Variazioni		31/12/01
			assolute	%	
Debiti					
a) Debiti verso Clientela e debiti rapp. da titoli	75.947	73.773	2.174	2,9	75.900
b) Debiti verso Banche	20.818	16.663	4.155	24,9	15.142
Fondi a destinazione specifica					
a) Fondo tratt.to di fine rapporto di lavoro sub.	485	473	12	2,6	446
b) Fondi di quiescenza	416	419	-2	-0,5	437
c) Altri fondi per rischi e oneri	581	556	25	4,5	590
d) Fondi imposte e tasse	564	672	-108	-16,1	855
Altre voci del passivo	16.698	9.599	7.099	74,0	13.447
Fondi rischi su crediti	328	312	16	5,2	317
Passività subordinate	3.084	2.639	444	16,8	3.060
Patrimonio netto di pertinenza terzi	889	965	-75	-7,8	973
Patrimonio netto					
a) Capitale sociale	1.356	1.350	6	0,4	1.356
b) Sovrapprezzo di emissione	523	523	0	0,0	523
c) Fondo Rischi Bancari Generali	457	451	6	1,3	456
d) Diff. Negative di consolidam. e di patr. netto	22	55	-33	-59,6	22
e) Riserve e utili portati a nuovo	2.745	2.736	9	0,3	2.812
f) Utile di periodo	328	399	-72	-17,9	617
Totale del Passivo	125.240	111.583	13.657	12,2	116.954

■ CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO CON CRITERI GESTIONALI (in milioni di euro)

	30/09/02	30/09/01	Variazioni		31/12/01
		ricostruito	assolute	%	
Margine di interesse	1.793,4	1.687,5	105,9	6,3	2.291
Profitti (perdite) da operazioni finanziarie	7,2	114,4	-107,2	-93,7	232
Proventi netti da servizi	1.568,9	1.684,2	-115,3	-6,8	2.283
Dividendi e credito d'imposta	155,6	115,0	40,5	35,2	252
Utili di società valutate al patrimonio netto (°)	20,4	-23,9	44,4	ns.	55
Margine da servizi	1.752,1	1.889,7	-137,6	-7,3	2.822
Margine di intermediazione	3.545,4	3.577,1	-31,7	-0,9	5.113
Margine di intermediazione escluso Profitti (perdite) da operazioni finanziarie	3.538,3	3.462,8	75,5	2,2	4.880
Spese amministrative					
- spese di personale	-1.366,0	-1.316,6	-49,3	3,7	-1.765
- altre spese	-853,4	-810,8	-42,7	5,3	-1.143
Totale Spese amministrative	-2.219,4	-2.127,4	-92,0	4,3	-2.909
Risultato lordo di gestione	1.326,0	1.449,7	-123,7	-8,5	2.204
Risultato lordo di gestione escluso Profitti (perdite) da operazioni finanziarie	1.318,9	1.335,4	-16,5	-1,2	1.972
Rett. di valore su immobiliz.ni immat.li e materiali (°)	-320,8	-265,7	-55,1	20,7	-377
Accantonamenti per rischi e oneri	-27,1	-49,3	22,2	-45,1	-76
Rettifiche nette di valore su crediti e accantonam. ai fondi rischi su crediti	-280,9	-233,6	-47,3	20,2	-384
Rettifiche di valore su immob.ni finanziarie	-19,0	-9,2	-9,8	ns.	-22
Utile attività ordinarie	678,3	891,9	-213,6	-24,0	1.346
Proventi ed oneri straordinari	49,5	4,6	44,9	ns.	-17
Variazione fondo rischi bancari generali	0,0	0,0	0,0		-6
Imposte sul reddito	-332,5	-428,4	95,9	-22,4	-611
Utile netto complessivo	395,2	468,1	-72,8	-15,6	713
Utile (perdita) di periodo di pertinenza di terzi	-67,7	-78,9	11,3	-14,3	-96
Utile netto di periodo	327,6	389,1	-61,6	-15,8	617

(°) i valori trimestrali del precedente esercizio sono stati ricostruiti per tener conto dell'acquisizione del 100% del Gruppo MPV avvenuta in corso d'anno.

Gruppo MPS

■ EVOLUZIONE TRIMESTRALE Conto economico (in milioni di euro)

	Esercizio 2002			Esercizio 2001 ricostruito			
	3° trim. 02	2° trim. 02	1° trim. 02	4° trim. 01	3° trim. 01	2° trim. 01	1° trim. 01
Margine di interesse	600,8	587,3	605,3	603,1	577,5	547,0	562,9
Profitti (perdite) da operazioni finanziarie	-74,6	10,7	71,1	118,1	-61,7	108,7	67,5
Proventi netti da servizi	447,5	563,9	557,5	598,9	516,5	597,7	570,0
Dividendi e credito d'imposta	-1,7	146,3	11,0	136,6	-2,7	113,9	3,8
Utili di società valutate al patrimonio netto (*)	8,6	2,2	9,7	78,9	-22,2	13,5	-15,2
Margine da servizi	379,8	723,0	649,2	932,5	429,8	833,8	626,1
Margine di intermediazione	980,6	1.310,3	1.254,5	1.535,6	1.007,3	1.380,8	1.189,0
Margine di intermediazione escluso Profitti (perdite) da operazioni finanziarie	1.055,2	1.299,6	1.183,5	1.417,5	1.069,1	1.272,2	1.121,5
Spese amministrative							
- spese di personale	-449,0	-468,5	-448,5	-448,5	-434,5	-447,3	-434,8
- altre spese	-291,1	-286,0	-276,3	-332,7	-265,5	-278,9	-266,4
Totale Spese amministrative	-740,1	-754,5	-724,8	-781,1	-700,0	-726,2	-701,2
Risultato lordo di gestione	240,5	555,8	529,7	754,5	307,3	654,6	487,7
Risultato lordo di gestione escluso Profitti (perdite) da operazioni finanziarie	315,1	545,1	458,7	636,3	369,1	546,0	420,3
Rett. di valore su immobiliz.ni immateriali e materiali (*)	-115,4	-108,6	-96,8	-110,9	-91,1	-90,8	-83,8
Accantonamenti per rischi e oneri	-9,3	-16,5	-1,4	-26,3	26,1	-69,3	-6,1
Rettifiche nette di valore su crediti e accantonam. ai fondi rischi su crediti	-99,9	-110,6	-70,4	-150,3	-78,2	-101,1	-54,3
Rettifiche di valore su immob.ni finanziarie	-2,7	-7,6	-8,7	-12,4	-4,0	-1,7	-3,5
Utile attività ordinarie	13,2	312,6	352,5	454,6	160,2	391,7	340,0
Proventi ed oneri straordinari	22,3	16,7	10,6	-21,2	-40,9	12,7	32,8
Variazione fondo rischi bancari generali	0,0	0,0	0,0	-5,6	0,0	0,0	0,0
Imposte sul reddito	-10,5	-152,4	-169,7	-182,4	-59,4	-191,9	-177,1
Utile netto complessivo	25,0	176,9	193,4	245,4	59,9	212,5	195,6
Utile (perdita) di periodo di pertinenza di terzi	-15,0	-21,0	-31,7	-17,1	-19,2	-24,5	-35,3
Utile netto di periodo	10,0	155,9	161,7	228,3	40,7	188,0	160,3

(*) i valori trimestrali del precedente esercizio sono stati ricostruiti per tener conto dell'acquisizione del 100% del Gruppo MPV avvenuta in corso d'anno.

▪ **Struttura del Gruppo**

DENOMINAZIONE		SEDE	RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE		VALORE DI BILANCIO
			Partecipante	Quota %	
A.1 Imprese incluse nel consolidamento (consolidate con il metodo integrale)					
A.0	BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.	Siena			xxx
A.1	AMMINISTRAZIONI IMMOBILIARI S.P.A.	Siena	A.0	100,000	xxx
A.2	BANCA MONTE PASCHI BELGIO S.A.	Bruxelles	A.0 A.4	64,473 35,527	xxx
A.3	BANCA MONTE PASCHI SUISSE S.A.	Ginevra	A.0	99,997	xxx
A.4	BANCA TOSCANA S.P.A.	Firenze	A.0 A.19	57,278 4,979	xxx
A.5	CARIPRATO CASSA RISPARMIO PRATO S.P.A.	Prato	A.0	79,000	xxx
A.6	MERCHANT LEASING & FACTORING S.P.A.	Prato	A.7	100,000	xxx
A.7	MPS LEASING E FACTORING S.p.A.	Siena	A.0 A.4 A.5 A.19.2	82,430 6,721 4,340 6,509	
A.8	G.E.R.I.T. S.P.A.	L'Aquila	A.0 A.19	95,572 4,407	xxx
A.9	MPS BANCA VERDE S.P.A.	Firenze	A.0 A.4 A.5	67,000 29,230 3,770	xxx
A.10	M.P.S. COMMERCIAL PAPER	New York	A.0	100,000	xxx
A.11	MPS MERCHANT BANCA PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE S.P.A.	Firenze	A.0 A.4	88,001 11,680	xxx
A.12	MONTE PASCHI BANQUE S.A.	Parigi	A.0 A.4	70,175 29,825	xxx
12.1	MONTE PASCHI CONSEIL FRANCE	Parigi	A.12	99,840	
12.2	MONTE PASCHI INVEST FRANCE S.A.	Parigi	A.12	99,973	
12.3	M.P. ASSURANCE S.A.	Parigi	A.12	99,600	
12.4	S.N.C. IMMOBILIARE POINCARE	Parigi	A.12	100,000	
12.5	IMMOBILIARE VICTOR HUGO	Parigi	A.12	100,000	
A.13	MONTE PASCHI FIDUCIARIA S.P.A.	Siena	A.0 A.4	86,000 14,000	xxx
A.14	MPS FINANCE BANCA MOBILIARE S.P.A.	Siena	A.0	100,000	xxx
A.15	MONTE PASCHI SERIT S.p.A.	Palermo	A.0	100,000	xxx
A.16	SAPED S.P.A.	Siena	A.0 A.4 A.5	47,400 20,000 12,600	xxx
A.17	CONSUM.IT S.P.A.	Firenze	A.0 A.4	70,000 30,000	xxx

A.18	BANCA MONTE PASCHI (CHANNEL ISLANDS) LTD	Guernsey C.	A.0	100,000	
18.1	CITY NOMINESS LTD	Guernsey C.	A.18	100,000	
18.2	BMPS CORPORATE SERVICES LTD	Guernsey C.	A.18	100,000	
18.3	BMPS NOMINESS (CI) LTD	Guernsey C.	A.18	100,000	
18.4	BMPS TRUSTEES (CI) LTD	Guernsey C.	A.18	100,000	
18.5	SAINTS TRUSTEES LTD	Guernsey C.	A.18	100,000	
A.19	GRUPPO BANCA AGRICOLA MANTOVANA	Mantova	A.0	60,388	xxx
19.1	BANCA AGRICOLA MANTOVANA S.p.A. FINANZIARIA BANCA AGRICOLA MANTOVANA	Mantova	A.0	60,388	
19.2	S.p.A. BANCA AGRICOLA MANTOVANA RISCOSSIONI	Mantova	A.19	100,000	
19.3	S.p.A.	Mantova	A.19	100,000	
19.4	PADANA RISCOSSIONI S.p.A.	Mantova	A.19	54,538	
19.5	PADANA IMMOBILIARE S.p.A.	Mantova	A.19.2	100,000	
19.6	MANTOVANA IRELAND LTD.	Dublino	A.19	100,000	
19.7	MANTOVANA MANAGEMENT LTD.	Dublino	A.19.6	100,000	
19.8	G.I. PROFIDI SIM S.p.A.	Roma	A.19	100,000	
19.9	AGRISVILUPPO S.p.A.	Mantova	A.19	85,200	
			A.9	9,500	
A.20	CONSORZIO OPERATIVO GRUPPO MPS	Siena	A.0	62,582	xxx
			A.4	26,619	xxx
			A.5	0,074	
			A.32	0,072	
			A.9	0,037	
			A.22	0,037	
			A.11	0,037	
			A.19	10,430	
			A.14	0,037	
			A.7	0,037	
A.21	MONTE PASCHI ASSET MANAGEMENT SGR S.P.A.	Milano	A.0	79,980	xxx
			A.4	6,333	
			A.5	1,267	
			A.19	8,505	
			A.24	3,915	
21.1	MPS ALTERNATIVE INVESTMENT SGR S.P.A.	Milano	A.21	100,000	
A.22	BANCA C. STEINHAUSLIN & C. S.P.A.	Firenze	A.0	100,000	
A.23	INTERMONTE SECURITIES SIM S.p.A.	Milano	A.14	34,653	xxx
			A.19	34,653	
23.1	WEB SIM S.p.A.	Milano	A.23	84,000	
A.24	GRUPPO BANCA 121	Lecce	A.0	93,978	xxx
24.1	BANCA 121 S.p.A.	Lecce	A.0		
24.2	BA.SA. SERVIZI S.p.A.	Lecce	A.24	99,979	
24.3	G.IMM. ASTOR S.p.A.	Lecce	A.24	52,000	
24.4	POOL FACTOR S.p.A.	Bari	A.24	100,000	
24.5	4 SALE ITALIA S.P.A.	Siena	A.24	78,000	
24.6	I.AM S.P.A.	Siena	A.24	99,500	
A.25	121 FINANCIAL SERVICE LTD	Dublino	A.0	100,000	
A.26	ITALRISCOSSIONI S.p.A.	Roma	A.0	100,000	xxx
A.27	PASCHI GESTIONI IMMOBILIARI S.p.A.	Siena	A.0	40,000	xxx
			A.1	60,000	
A.28	MPS PREFERRED CAPITAL I LLC	Delaware	A.0	100,000	
A.29	MONTEPASCHI LUXEMBOURG S.P.A.	Luxembourg	A.0	99,200	
			A.12	0,800	

A.2 Imprese incluse nel consolidamento					
(consolidate con il metodo proporzionale)					
A.30	BANCA POPOLARE DI SPOLETO S.P.A. (valori di bilancio al 20% del valore nominale)	Spoleto	A.0	20,000	xxx
A.31	BANCA MONTE PARMA S.p.A. (valori di bilancio al 41% del valore nominale)	Parma	A.0	41,000	xxx
31.1	S.E.I.T S.p.A. (valori di bilancio al 40,205% del valore nominale)	Parma	A.31	40,205	xxx
A.32	CASSA DI RISPARMIO SAN MINIATO S.p.A. (valori di bilancio al 25% del valore nominale)	San Miniato (PI)	A.0	25,000	xxx
32.1	FEDERIGO IMMOBILIARE	San Miniato (PI)	A.32		
32.2	LA ROCCA IMMOBILIARE S.p.A.	San Miniato (PI)	A.32	87,041	
32.3	FIDUCIA S.p.A.	San Miniato (PI)	A.32	100,000	
32.4	SAN GENESIO IMMOBILIARE S.r.l.	San Miniato (PI)	A.32	87,041	
32.5	MAGAZZINI GENERALI	San Miniato (PI)	A.32		
B. Società del Gruppo al Patrimonio Netto					
(dettaglio della voce 80 a)					
B.1	MONTE PASCHI VITA S.P.A.	Roma	A.0	100,000	210.578
B.2	TICINO - COMP.ITAL. ASS.NI S.P.A.	Roma	A.0	100,000	31.406
B.3	TICINO VITA S.P.A.	Roma	A.4 B.1	40,000 60,000	71.934
B.4	GROW LIFE LTD.	Dublino	A.0 B.1	40,000 60,000	14.553
B.5	MAGAZZINI GENERALI FIDUCIARI MANTOVA S.p.A.	Mantova	A.19.2	100,000	8.294
B.6	SAN PAOLO ACQUE S.r.l.	Lecce	A.24	100,000	250
B.7	DIPRAS S.P.A.	Roma	A.0	100,000	1.383
B.8	E-IDEA S.P.A.	Roma	A.0 A.4	70,000 30,000	2.411
B.9	MPS NET S.P.A.	Siena	A.0 A.11	99,000 1,000	23.603
Totale					364.412
C. Altre Società al Patrimonio Netto					
(dettaglio della voce 70 a)					
C.1	CONSORZIO AEROPORTO SIENA S.p.A. (*)	Siena	A.0 A.4	20,000 20,000	791
C.2	FIDI TOSCANA S.p.A. (*)	Firenze	A.0 A.4 A.11 A.9 A.5	13,390 10,359 4,127 0,999 0,918	13.948
C.3	I.B.A. VIENNA	Vienna	A.0	35,007	4.009
C.4	S.ES.IT PUGLIA S.p.A.	Bari	A.0	35,000	79
C.5	SO.RI.T. S.p.A.	Foligno	A.0	46,664	602

			A.27	11,030	
C.6	LINEAR COMPAGNIA ASS. S.p.A.	Bologna	A.19	20,000	3.317
C.7	QUADRIFOGLIO VITA S.p.A.	Bologna	A.19	50,000	15.737
C.8	UNION CAPITAL SIM S.p.A. (in liquidazione)	Milano	A.19	36,000	82
	Totale				38.565

(*) I dati indicati sono relativi al bilancio al 31/12/2001

INFORMAZIONI SULLA GESTIONE DEL GRUPPO

□ **Linee di fondo dell'andamento**

Nel corso del 3° trimestre del 2002 lo scenario esterno è stato caratterizzato da ulteriori forti segnali di deterioramento, che hanno accentuato per alcuni versi le criticità emerse nel 1° semestre. L'andamento dell'economia è rimasto riflessivo e le incertezze circa l'intensità e i tempi della ripresa economica hanno reso particolarmente difficile il contesto in cui le banche si sono trovate ad operare.

Infatti sono progressivamente cresciute le aspettative di un possibile taglio dei tassi di interesse: la curva dei rendimenti Euro si è ulteriormente abbassata rispetto ai livelli di fine giugno ed ha contestualmente ridotto la sua inclinazione. I mercati azionari hanno registrato una perdita trimestrale del 22%, superiore a quella dello stesso periodo del 2001, portando il calo da inizio anno attorno al 30%; sono sensibilmente calati i volumi negoziati in Borsa (-15% rispetto al secondo trimestre, per un valore progressivo annuo inferiore di circa il 10% rispetto ai primi nove mesi del 2001).

Tale scenario di riferimento, caratterizzato quindi da criticità per alcuni versi eccezionali, ha penalizzato i risultati del terzo trimestre incidendo soprattutto sulla valutazione dei portafogli di trading e degli asset gestiti per conto della Clientela, inducendo inoltre quest'ultima a ridurre fortemente la propria propensione al rischio e all'investimento in strumenti con maggiori ritorni attesi e a preferire tipologie di impiego del risparmio prontamente liquidabili.

In tale difficile contesto operativo, che ha reso necessaria l'adozione di una serie di incisive iniziative gestionali (piani di collocamento prodotti, gestione tassi, ottimizzazione ricavi da servizio, contenimento costi), il Gruppo MPS ha

comunque conseguito risultati apprezzabili, riuscendo a coniugare il presidio delle relazioni con la Clientela (tradottosi, anche nel trimestre, in un'apprezzabile crescita delle masse fiduciarie), con l'implementazione di importanti interventi di carattere organizzativo e commerciale (lancio della nuova piattaforma Corporate per le PMI e lo Small Business, progetto di accentramento del Private Banking, definitiva specializzazione di Banca 121). In tale ambito, sotto il profilo gestionale assumono rilevanza:

- *la crescita dei ricavi generati dall'Attività Bancaria tradizionale (Aree Retail-comprensiva dell'Asset Management- e Corporate) per effetto:*
 - *della significativa crescita del margine di interesse, che ha beneficiato soprattutto dell'attenta gestione del pricing dei prodotti di impiego e di raccolta e di un'accorta politica sull' ALM;*
 - *del consistente apporto delle componenti "lineari" del margine da servizi (provvigioni da servizi di base, sistemi di pagamento, etc.);*
- *gli elevati flussi netti di collocamento dei prodotti assicurativi, che hanno consentito di soddisfare i bisogni di protezione e di previdenza manifestati dalla Clientela;*
- *lo sviluppo (superiore al 5% rispetto a settembre 2001) del patrimonio clienti e della raccolta complessiva.*

Tali fenomeni trovano sintesi nell'apprezzabile crescita del margine d'intermediazione al netto dei "profitti/perdite da operazioni finanziarie" che si colloca a 3.538 milioni di euro (+2,2% rispetto al 30.9.01) e nella sostanziale stabilità del risultato lordo di gestione (sempre al netto dei "profitti/perdite da operazioni

finanziarie") che si posiziona a 1.319 milioni di euro (-1,2% su settembre 2001).

□ **L'analisi dei risultati patrimoniali ed economici**

□ **L'attività commerciale e gli aggregati patrimoniali**

Come anticipato nel paragrafo precedente, la politica commerciale delle banche del Gruppo è stata indirizzata al presidio attento delle relazioni con la Clientela, cercando di assecondarne i bisogni con prodotti e servizi caratterizzati dal massimo grado di trasparenza e garanzia. Per quanto riguarda gli indirizzi operativi **dell'Area Retail** in un contesto internazionale di turbolenza dei mercati finanziari, sono stati privilegiati i prodotti del comparto assicurativo, caratterizzati da maggior "embedded value" e da minor grado di rischio. È inoltre proseguito lo sviluppo delle linee progettuali indicate nel piano industriale con iniziative già avviate o in fase di start up quali: il completamento della fase di *roll-out* di metodologie e strumenti propri delle campagne integrate in ottica CRM sul segmento family; lo sviluppo delle logiche PFP e dei relativi strumenti di supporto e *roll-out* con il progetto Carattere sul segmento affluent; l'attivazione della gestione commerciale decentrata con approccio altamente personalizzato sul segmento private.

Per quanto riguarda gli indirizzi operativi **dell'Area Corporate** è proseguita l'attività di innovazione tramite l'offerta di prodotti per la gestione dei rischi finanziari e del capitale circolante delle imprese, nonché con servizi "on line" a supporto dell'attività delle PMI. Il tutto con l'obiettivo di valorizzare la relazione con le imprese e rispondere alle esigenze sempre più evolute da queste manifestate. È stata inoltre avviata la sperimentazione del nuovo modello di

sviluppo per i segmenti Small Business e PMI; è proseguita con successo l'offerta di servizi di Internet Corporate Banking, nonché degli "Opifici digitali" (portale orizzontale realizzato e gestito da MPSnet); hanno cominciato ad operare MPS Professional, nuovo canale dedicato ai professionisti vicini alle PMI e MPS Leasing e Factoring, la "new.co" destinata a svolgere il ruolo di centro di eccellenza per le attività di leasing e factoring del Gruppo.

Sotto il profilo gestionale, i volumi di collocamento dei prodotti di risparmio hanno risentito delle forti criticità che caratterizzano da tempo l'industria dei fondi comuni (accentuatesi in modo particolare nel trimestre, in relazione al consistente calo dei mercati azionari) nonché del rallentamento nella distribuzione dei prodotti di finanza innovativa, evidenziando quindi la seguente ripartizione:

- ✓ 698 milioni di euro di deflussi netti sui *Fondi Comuni/Sicav*;
- ✓ 3.342 milioni di euro di nuove Polizze Vita/Fondi Pensione incentrate soprattutto sui prodotti tradizionali, che si sono confermati al centro delle preferenze della Clientela. **La quota di mercato sui flussi del "sistema bancassurance e poste" è salita a circa il 14% dall'11,5% dell'intero anno 2001;**
- ✓ 2.586 milioni di euro di prodotti di finanza innovativa.

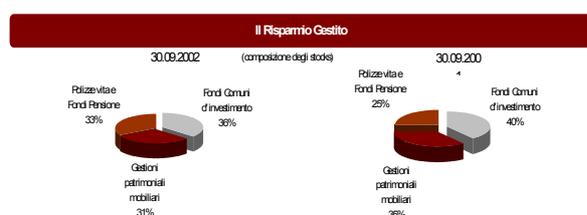
Completano il quadro le GPM, con deflussi inferiori rispetto all'anno precedente.

□ Collocamento prodotti di gruppo

in milioni di euro	Progressivo al 30/09/01	Progressivo al 30/09/02
Fondi Comuni e Sicav	569	-698
Polizze Vita, di cui: (*)	1.812	3.318
Ordinarie	1.025	1.908
Index Linked	366	916
Unit Linked	420	494
Fondi pensione	27	24
Prodotti finanziari innovativi	3.826	2.586
TOTALE	6.234	5.230

(*) il totale comprende il flusso collocato tramite i prodotti finanziari innovativi

Per quanto riguarda gli stock della **raccolta indiretta** si registra un consistente incremento dell'aggregato (+8,0% sullo stesso periodo dell'anno precedente) che, malgrado la flessione delle quotazioni dei principali mercati azionari, è stato sostenuto dai rilevanti collocamenti e dal riposizionamento della Clientela sulle forme di amministrato tradizionale. La crescita dello stock complessivo è stata infatti conseguita grazie all'apporto della componente amministrata (+15%), mentre quella gestita ha registrato una flessione dell'1,2% (attestandosi a 38.038 milioni di euro). Rilevante la crescita dello stock "Polizze vita e Fondi Pensione" (+28%), che ha raggiunto 12.462 milioni di euro.



In tale contesto, caratterizzato da aspettative di ritorno sul capitale molto contenute, il risparmio della Clientela ha continuato ad alimentare la raccolta diretta soprattutto sulla componente a vista e sulle obbligazioni, determinandone una crescita del 3,4% sul 30.9.01 (+648 milioni di euro sul giugno '02). **La quota sul mercato domestico si attesta al 6,84%.**

Per effetto dei suddetti trend, **la raccolta complessiva da Clientela** ha raggiunto circa 174.000 milioni di euro, con un incremento del 5,9% nei dodici mesi.

■ RACCOLTA COMPLESSIVA DA CLIENTELA (in milioni di euro)

	30/09/02	Var. % su a.p.	Incid. % 30/09/02	Incid. % 30/09/01
Raccolta diretta da Clientela	79.030	3,4	45,5	46,6
debiti verso Clientela	49.549	0,7	28,5	30,0
debiti rappresentati da titoli	26.397	7,5	15,2	15,0
obbligazioni subordinate	3.084	16,8	1,8	1,6
Raccolta indiretta da Clientela	94.638	8,0	54,5	53,4
risparmio gestito	38.038	-1,2	21,9	23,5
risparmio amministrato	56.600	15,2	32,6	30,0
Totale	173.669	5,9	100,0	100,0

Sul versante corporate è proseguito il trend positivo sia dell'attività creditizia specializzata (*credito industriale, credito agrario ed a tutela dell'ambiente, credito al consumo*), con crescite intorno al 40% sull'anno precedente, sia dei prodotti innovativi connessi alla gestione dei rischi finanziari (valori complessivi per oltre 2.000 milioni di euro). Le reti bancarie hanno inoltre fatto registrare nuove erogazioni di mutui alla Clientela *retail* e *corporate* su livelli di assoluto rilievo (superiori a 4.000 milioni di euro).

■ Credito specializzato e prodotti finanziari per le imprese

in milioni di euro	Progressivo al 30/09/01	Progressivo al 30/09/02
MPS Finance		
prodotti di investimento		487
gestione rischi		1.640
MPS Merchant		
di cui: domande presentate	3.222	4.956
erogazioni	820	1.148
MPS Banca Verde		
di cui: domande presentate	584	1.089
erogazioni	301	481
Merchant Leasing & Factoring		
di cui: stipulato leasing	923	1.215
turnover factoring	2.666	2.944
Consumit		
di cui: erogazioni	337	482

Si è invece significativamente ridotta la dinamica degli impieghi a breve, che ha risentito delle difficoltà del contesto congiunturale, nonché dell'azione di contenimento dei rischi avviata sul finire del semestre dal Corporate Center. Per effetto di tali fattori, al 30 settembre 2002 gli **impieghi a Clientela** hanno raggiunto 68.881 milioni di euro, con una crescita su base annua del 5,7% (in progressivo calo rispetto ai trimestri precedenti). **La quota sul mercato domestico è salita al 6,4% contro il 6,3% di fine 2001.**

In tale contesto, la rigorosa politica di presidio del rischio avviata nei trimestri precedenti ha consentito di confermare gli eccellenti livelli di qualità del credito raggiunti nel 2001. Nel corso del III° trimestre i crediti dubbi hanno infatti evidenziato una modesta crescita rispetto ai livelli di giugno (40 euro milioni

contro i circa 140 euro milioni medi dei trimestri precedenti); nel mese di ottobre la crescita è stata ancora più contenuta. Alla fine del trimestre, l'incidenza dei crediti dubbi sul totale crediti a Clientela si è attestata al 3,4%; **quella delle sofferenze si è posizionata all'1,5%, rimanendo ben al disotto della media di sistema (2,1% ad agosto).**

■ CREDITI CLIENTELA SECONDO IL GRADO DI RISCHIO

Categoria di rischio - Valore netto di bilancio	30/09/02	30/06/02	Inc. %	Inc. %
<i>importi in milioni di euro</i>			30/09/02	30/06/02
Sfferenze	1.034	968	1,5	1,4
Incagli	1.051	1.082	1,5	1,6
Crediti in corso di ristrutturazione				
Crediti ristrutturati	55	51	0,1	0,1
Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	170	170	0,2	0,2
Totale crediti dubbi	2.311	2.271	3,4	3,3
Impieghi in bonis	66.569	66.817	96,6	96,7
Totale Crediti Clientela	68.881	69.088	100,0	100,0

□ Il Portafoglio Titoli

Al 30.09.2002 la consistenza del portafoglio titoli di proprietà del Gruppo è passata a 16.631 milioni di euro, in diminuzione di 3.023 milioni di euro rispetto a giugno 2002 per effetto del rientro di alcune consistenti operazioni temporanee, nonché di iniziative tese a contenere la dimensione dei rischi finanziari.

■ PORTAFOGLIO TITOLI DI PROPRIETA' (milioni di euro)

	30/09/02	30/06/02	31/12/01
Totale Titoli in portafoglio	16.631	19.654	15.803
di cui			
immobilizzati	4.800	4.488	4.336
non immobilizzati	11.831	15.166	11.467

Di seguito si espone l'evoluzione registrata dai rapporti interbancari a livello consolidato che evidenzia, rispetto a giugno 2002, una diminuzione della posizione netta passiva ascrivibile anche alla citata riduzione del portafoglio titoli:

■ RAPPORTI INTERBANCARI (milioni di euro)

	30/09/02	30/06/02	31/12/01
Credito verso Banche	15.713	14.112	14.089
Debito verso Banche	20.818	22.877	15.142
Posizione netta	-5.105	-8.765	-1.053

oo o oo

□ Gli aggregati reddituali

Sotto il profilo reddituale, nel terzo trimestre è proseguita la significativa crescita del *margin di interesse*, che ha beneficiato dell'aumento delle masse medie di intermediazione, ma soprattutto dell'attenta politica di *pricing*, che ha consentito alla forbice puntuale a breve di chiudere il trimestre su livelli leggermente superiori a quelli di giugno (+4 b.p.). Il gettito del terzo trimestre è stato superiore del 2,3% rispetto al trimestre precedente e ha portato la dinamica complessiva dell'aggregato al +6,3% rispetto ai primi nove mesi del 2001.

I *proventi netti da servizi* si sono attestati a 1.568,9 milioni di euro (-6,8% rispetto al 30.09.2001), con una dinamica che riflette, da una parte, il contributo positivo delle "commissioni lineari" (*provvigioni su finanziamenti, da servizi di base, sistemi di pagamento, etc.*) e dall'altra la diminuzione del gettito di ricavi del comparto dei prodotti di investimento. In questo settore ha influito in maniera determinante il peggioramento del contesto congiunturale, il quale ha determinato un consistente calo del valore degli asset gestiti per conto della Clientela e una contrazione del *turnover* dei portafogli, favorendo una maggior domanda di investimenti a rischio contenuto. Questi fenomeni, che hanno caratterizzato il contesto operativo anche dei precedenti trimestri, si sono ulteriormente intensificati nei mesi estivi, inducendo ad un'impostazione della politica commerciale ancora più incentrata sul presidio della relazione con la Clientela.

Particolarmente penalizzante l'impatto derivante dal calo dei mercati finanziari sulla voce "*profitti/perdite da operazioni finanziarie*", che si è attestata a 7,2 milioni di euro, con una flessione di 107,2 milioni di euro sull'anno precedente ed un risultato negativo nel trimestre. Grazie al successivo recupero delle quotazioni,

a fine ottobre il valore dell'aggregato si presenta in crescita di oltre 50 milioni di euro rispetto a settembre.

Considerando anche l'apporto dei dividendi (+40,5 euro milioni), il *margin* da servizi del Gruppo si porta a 1.752,1 milioni di euro (-7,3% sul 30.09.01).

Il *margin* di intermediazione raggiunge così 3.545,4 milioni di euro (-0,9% sull'anno precedente). Al netto della componente "profitti/perdite da operazioni finanziarie" il risultato si colloca a 3.538,3 milioni di euro, con un'apprezzabile crescita (+75,5 milioni di euro; +2,2%) rispetto al 30.09.01: risultato, questo, particolarmente significativo alla luce delle persistenti criticità del sistema ed ottenuto principalmente grazie all'apporto del "core business" del Gruppo.

Le spese amministrative registrano una variazione complessiva del 4,3% rispetto ai primi nove mesi del 2001; al loro interno:

- ✓ i costi di personale (+3,7%) assorbono gli effetti del rinnovo della parte economica del CCNL, nonché del potenziamento degli organici realizzato nel corso del 2001, che ha interessato soprattutto la forza commerciale;
- ✓ la componente "altre spese" (+5,3%) riflette i progetti di rafforzamento operativo e commerciale avviati a valle del nuovo Piano Industriale, evidenziando comunque una dinamica in consistente rallentamento rispetto ai primi nove mesi del 2001 (8,8%).

Per effetto dei suddetti trend, come evidenziato in premessa, il risultato lordo di gestione si colloca a 1.326,0 milioni di euro, con una flessione dell'8,5% rispetto al settembre 2001; valutandolo però al netto dei "profitti/perdite da operazioni finanziarie" il risultato lordo di gestione si attesta a 1.318,9 milioni di euro, con un

calo estremamente contenuto (-1,2%) sul 30.09.01. Il Cost/income (senza ammortamenti) si attesta al 62,6%, dal 59,5% del 30.09.01.

Tra le poste più rilevanti che conducono alla formazione dell'utile di periodo si evidenziano le rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali (320,8 milioni di euro; +55,1 milioni di euro sul 2001) e le rettifiche nette di valore su crediti (280,9 milioni di euro; +47,3 milioni di euro sul 2001).

L'utile netto di periodo raggiunge così 327,6 milioni di euro (-15,8% sul settembre 2001); scorporato della quota di ammortamento delle differenze positive di consolidamento si attesta a 391,4 milioni di euro (-13%).

Il Roe *adjusted* (ovvero rettificato delle differenze positive di consolidamento), calcolato su base annua, si colloca all'11,1% (14,4% al 31.12.2001).

oo o oo

Di seguito si espongono i risultati netti delle principali aziende (banche e società di prodotto).

Banche commerciali valori in milioni di euro	30/09/02	Var. ass.	Var. %
	Importo	su a.p.	su a.p.
Banca MPS			
<i>risultato operativo</i>	859,6	-11,1	-1,3
<i>utile netto</i>	355,2	-28,9	-7,5
Banca Toscana			
<i>risultato operativo</i>	262,0	37,1	16,5
<i>utile netto</i>	100,9	28,5	39,4
Banca Agricola Mantovana			
<i>risultato operativo</i>	167,1	-8,2	-4,7
<i>utile netto</i>	63,6	-11,1	-14,8
Cariprato			
<i>risultato operativo</i>	29,5	5,7	24,0
<i>utile netto</i>	14,3	5,80	69,0

Per quanto riguarda i risultati delle Banche commerciali, da evidenziare il risultato positivo di Banca Toscana, che con 100,9 milioni di euro registra una crescita del 39,4% sul 30.09.01.

Le **società di prodotto "retail"** hanno risentito del negativo andamento dei mercati finanziari, con risultati gestionali in moderata flessione. In netto miglioramento, invece, le società della *bancassurance* che hanno beneficiato dei consistenti volumi di collocamento dell'esercizio.

Bancassurance valori in miliardi di euro	Mps Vita		Tidno Vita		GowLife		Quadrioglio Vita	
	30/09/02 Importo	Var. % suap.						
Prenzi incassati	1.379	60,0	432	57,5	683	68,1	567	116,9
Utilizzato	172	ns	30	ns	126	15,1	52	148,4

Nell'ambito delle **società di prodotto corporate**, particolarmente positive le contribuzioni di Mps Merchant (+88,2% rispetto all'anno precedente) e Consumit.

□ **La gestione dei rischi**

Il terzo trimestre del 2002 è stato caratterizzato dal perdurare di una congiuntura particolarmente critica per i mercati azionari internazionali, mentre dal lato tassi di interesse è continuata la progressiva discesa, soprattutto sul segmento a breve della curva dollaro, dove i tassi di riferimento hanno raggiunto livelli storicamente molto bassi, anticipando le manovre espansive successivamente verificatesi.

Il Comitato Rischi ha continuato a monitorare con grande attenzione l'evoluzione della congiuntura internazionale durante le sue periodiche riunioni, anche se non è stata ravvisata la necessità di operare correzioni o interventi sulle macrocoperture. L'attività si è concentrata sulla supervisione delle operazioni di *microhedging* poste in essere a fronte di emissioni obbligazionarie o di esigenze specifiche dei vari *risk taking centers* canalizzate attraverso l'attività della Tesoreria Accentrata.

Il profilo di rischio di tasso complessivo del **Banking Book di Gruppo** inerente l'operatività commerciale e complessivo

anche del portafoglio immobilizzato delle singole entità, è risultato nel complesso in linea con il grado di rischio atteso da parte del Comitato Rischi e pari, in ragione di uno shock parallelo delle curve dei tassi di 25 bp allo 0.33% del Patrimonio di Vigilanza Consolidato. Il dato è coerente con la politica *risk neutral* impostata dal Comitato Rischi sul *mismatching* commerciale.

Per quanto riguarda i rischi di mercato del **Portafoglio di Negoziazione di Gruppo**, nel terzo trimestre è stata avviata l'operatività di gestione in delega dei portafogli delle Banche Commerciali, attuando in questo modo un primo importante *step* nel processo di accentramento della gestione dei rischi di mercato di Gruppo.

Nel trimestre in oggetto la rischiosità complessiva dell'area di negoziazione è risultata in lieve crescita rispetto al 30 Giugno, nel pieno rispetto comunque dei limiti di autonomia fissati, ed i rischi di mercato del Portafoglio di Negoziazione di Gruppo, misurati come *sensitivity* per 25 *basis points* sulla parte tassi e sulla base delle singole volatilità storiche per la parte di rischio prezzo, si attestano a fine Settembre allo 0.57% del Patrimonio di Vigilanza Consolidato, contro lo 0.52% di fine Giugno. Il VaR non correlato del Portafoglio di Negoziazione di Gruppo – comprensivo anche dei portafogli gestiti in Delega - ottenuto con il metodo della *historical simulation*, livello di confidenza del 99% e *holding period* 1 giorno, ammonta complessivamente al 30 Settembre a circa € 21.50 mln. Il valore è sostanzialmente in linea con quello registrato al 30 Giugno (€ 22.28 mln). I due principali *risk taking centers* di Gruppo sono rappresentati dalla Banca MPS e dalla MPS Finance BM che incidono per circa il 90% del VaR complessivo.

Per quanto concerne i **rischi di credito**, nel corso dell'anno è proseguita l'attività di affinamento della strumentistica a

supporto del calcolo del VaR creditizio, completando altresì le progettualità tese all'integrazione con le ulteriori tipologie di rischio.

□ **Le iniziative gestionali di rilievo**

- *L'implementazione del Piano Industriale 2002/2005 del Gruppo MPS*

Nel corso del terzo trimestre, è continuato il programma di sviluppo dei progetti strategici, avviati durante il primo semestre e volti a dare attuazione al Piano Industriale 2002-2005.

Gli obiettivi qualificanti la nuova strategia, che fanno leva sulla reingegnerizzazione di processi operativi centrali e periferici, prevedono un'ulteriore spinta alla crescita della produttività commerciale e alla focalizzazione sull'efficienza.

Sotto il primo profilo, le azioni strategiche intraprese dal Gruppo sono finalizzate all'adozione di una struttura distributiva e produttiva che prevede *l'utilizzo di piattaforme specialistiche di presidio dei vari segmenti di Clientela, secondo la nuova impostazione multimercato del Gruppo.*

Sul versante del miglioramento dell'efficienza, sono in corso *una serie di progetti che permetteranno di conseguire una maggiore efficienza operativa, liberando risorse da destinare all'attività commerciale.*

Sul versante *Risorse Umane*, è in corso la realizzazione del *Piano Gestione Risorse*, che configura una programmazione ed un governo integrati - a livello di Gruppo - dei *processi di valorizzazione del personale e delle relative dinamiche quali/quantitative*, correlate ai progetti strategici. Gli obiettivi prioritari consistono

nell'assicurare un'efficace copertura dei fabbisogni di nuove professionalità - anche tramite "ricconversioni" da attività amministrative a funzioni commerciali - e nel miglioramento dei livelli di efficienza. È un percorso di cambiamento strutturale, supportato da una vasta attività di formazione, che anticipa ed accompagna la realizzazione delle progettualità del Piano Industriale.

In questo ambito, assumono specifica rilevanza - oltre alla gestione delle risorse correlata alla revisione organizzativa delle strutture centrali (Corporate Center e Direzioni Generali delle Banche Commerciali), gli interventi di *accentramento dei back office* e di "variazione perimetro" (con relativi "efficientamenti") e la predisposizione di ulteriori iniziative, quali il piano di esodo incentivato. Tali interventi permetteranno sia di evitare azioni formative di riconversione (con relativi oneri), laddove i risultati si presentano di difficile conseguimento, sia di *conferire ulteriore impulso al processo di recupero complessivo di efficienza, con conseguenti effetti sulla struttura dei costi.*

Il *Piano di Formazione* configura, a sua volta, un complesso di iniziative ampio ed organico, teso ad assicurare "skill" professionali in linea con i livelli di responsabilità e specializzazione richiesti ed elevare i livelli di coinvolgimento e motivazione delle risorse. I programmi mirano nell'immediato ad offrire una efficace risposta ai bisogni di formazione e comunicazione connessi all'attuazione delle progettualità e nel breve/medio periodo a creare un sistema integrato di Gruppo, rispetto al quale la realizzazione di un *ambiente unico di e-learning* e la *costruzione di una Rete di Tutor di Gruppo* rappresentano le premesse fondamentali.

Il sistema di offerta si articola lungo tre direttrici, tra loro intercorrelate, che configurano attività a supporto dello

sviluppo organizzativo/gestione del cambiamento (con priorità per le esigenze connesse alle Piattaforme Commerciali Retail e Corporate), delle *famiglie professionali* (Direttori Commerciali, Direttori Operativi, Titolari di Filiale, Gestori di Affluent, Gestori di PMI, etc), delle *comunità professionali* (Management e Middle Management, Talenti, Tutor).

Infine, sul piano degli *strumenti di governo operativo*, prosegue l'implementazione dei progetti relativi a *PaschiRisorse* (sistema di gestione e sviluppo del patrimonio umano del Gruppo) ed al *nuovo sistema informativo del personale*, tramite l'arricchimento dell'applicativo, già in uso presso la Capogruppo e di cui è prevista l'estensione alle altre società, salvaguardando comunque le peculiarità aziendali.

- *Le nuove iniziative in termini di politiche commerciali e di innovazione di prodotto*

Nel trimestre, è proseguito il processo di innovazione delle politiche commerciali e di arricchimento dell'offerta, secondo *una logica customer-oriented ancora più importante in un periodo di spiccata incertezza e preoccupazione per risparmiatori e imprese*. Ulteriori progressi ha registrato il *programma di riorganizzazione del catalogo prodotti per segmenti di Clientela*, con l'obiettivo di una più efficace finalizzazione dell'azione commerciale. In tale ambito, assume rilevanza la costruzione di "pacchetti" di prodotti al fine di accrescere i livelli di cross-selling e di fidelizzazione della Clientela.

Questi i principali sviluppi registrati nel trimestre:

- ✓ *la definizione del nuovo processo organizzativo del Gruppo MPS inerente la filiera "produzione-*

distribuzione", per ambedue i segmenti *retail e corporate*.

- ✓ *la messa a punto del nuovo modello di servizio corporate "sviluppare i segmenti Small Business e PMI"*, la cui sperimentazione è iniziata il 14 ottobre presso il Gruppo di Milano della Banca MPS. Il modello mira ad un riposizionamento della politica commerciale e di *pricing*, attraverso l'offerta di prodotti e servizi in base a specifiche segmentazioni della Clientela;
- ✓ *l'ampliamento progressivo alle reti commerciali delle banche del Gruppo della distribuzione di Opifici Digitali* (portale orizzontale realizzato e gestito da MPSnet), che consiste in un pacchetto di servizi on-line in favore delle Pmi. Dopo Banca MPS e Banca Toscana, da ottobre è iniziata la commercializzazione anche da parte di BAM;
- ✓ *il perfezionamento del progetto "MOVE Enti"*, al quale partecipano sia le banche commerciali che le società prodotte, con l'obiettivo di pervenire ad un unico modello di servizio ed offerta integrata di prodotti di Gruppo in favore della Pubblica Amministrazione. È proseguita, nel frattempo, l'attività di analisi e valutazione di progetti industriali ed infrastrutturali in business ad elevato impatto economico che vedono il Gruppo MPS quale soggetto aggregante di primari partners (in particolare, nel settore della gestione delle "Acque");
- ✓ *la conclusione del collaudo presso i clienti pilota del servizio di internet banking denominato PaschiInTesoreria*, realizzato per soddisfare le esigenze degli Enti della Pubblica Amministrazione e delle aziende del comparto pubblico allargato (Casse Nazionali di Previdenza ed Assistenza, Ordini

Nazionali Professionali, ecc.). La commercializzazione è iniziata a fine settembre contestualmente alla Certificazione di conformità alla normativa UNI EN ISO 9001/2000;

- ✓ *Il positivo andamento, sul versante della Clientela retail e, in particolare, del segmento "affluent", del roll-out del progetto Carattere (per ora in Banca MPS e BAM), in termini di gradimento della Clientela e di incremento di redditività delle masse;*
- ✓ *la costituzione, nell'ambito di MPS Finance, della nuova unità organizzativa "Institutional Finance Solutions", con la mission di sviluppare il canale distributivo della società in Italia presso gli Investitori Istituzionali (Banche e Sim, Reti di Promotori, Private Banking, Assicurazioni, Fondi). Con la nuova struttura, MPS Finance amplia le competenze e le attività della ex "Web Financial Solutions" anche ad un ambito di "distribution" continuando, nel frattempo, a presidiare la precedente operatività in materia di "canali innovativi" e di "marketing & communications".*
- *il programma di riorganizzazione dell'offerta nel comparto dei fondi comuni di investimento, quale naturale proseguimento del processo di razionalizzazione della presenza del Gruppo nel comparto, iniziato all'inizio dell'anno con l'incorporazione di Ducato Gestioni Sgr, G.I. Gest Sgr e Spazio Finanza Sgr, da parte di Monte Paschi Asset Management SGR;*
- *la definizione, nel comparto delle carte di credito e di debito, del nuovo prodotto "Platinum", destinato alla Clientela Private e il cui rilascio è programmato nel quarto trimestre dell'esercizio, nonché il passaggio alla seconda fase del programma di sviluppo di Europrima, la nuova carta di pagamento prepagata al*

portatore non ricaricabile del tipo "usa e getta", operante nell'attualità sui circuiti Bancomat e PagoBancomat;

- *la predisposizione, per la Banca Agricola Mantovana, del servizio di Internet Corporate Banking, denominato BAM Corporate Plus, la cui commercializzazione è iniziata in ottobre. Il servizio di BAM va ad aggiungersi agli analoghi prodotti di Banca Toscana, Office.net, e di Banca MPS, PaschiInAzienda;*
- *la distribuzione del nuovo prodotto Export Key per favorire i flussi esportativi delle PMI e il lancio della polizza assicurativa "key man" multibrand (Iride Corporate, Trittico Corporate, Sinfonia Corporate);*

Riguardo ai programmi previsti nell'ultimo trimestre dell'anno, particolare importanza assume il lancio del Fondo "Investire Immobiliare 1", che costituisce la prima rilevante iniziativa del Gruppo nel comparto dei Fondi Immobiliari Chiusi.

oo oo

Tra i fatti rilevanti del trimestre sono, inoltre, da evidenziare:

- ✓ *l'approvazione del progetto di costituzione di una nuova banca per la Promozione Finanziaria destinata a rafforzare la struttura distributiva del Gruppo Mps. Il progetto prevede l'incorporazione di Banca 121 in Banca MPS, che ne assorbirà la rete di 74 sportelli bancari con contestuale scorporo della rete di promozione finanziaria di Banca 121 e costituzione di una nuova banca che ne erediterà il brand. La nuova società assumerà infatti la denominazione di Banca 121-Promozione Finanziaria e potrà disporre di oltre 1.500 promotori e 250 negozi finanziari. Essa sarà*

pienamente integrata nelle strategie di Gruppo, in coerenza con quanto previsto dal Piano Industriale 2002-2005, svolgendo a livello nazionale il ruolo di entità specializzata, con la missione di servire Clientela Affluent "prospect" con servizi di gestione finanziaria di elevata qualità. L'incorporazione delle filiali ex Banca 121 nell'ambito della rete della Banca MPS è coerente con i criteri di specializzazione distributiva di gruppo e funzionale ad un ulteriore rafforzamento delle relazioni del Gruppo MPS con il tessuto economico-sociale pugliese. In particolare, lo scorporo delle attività informatiche e strumentali di Banca 121 consentirà di dar vita ad un "polo di servizi" che si caratterizzerà quale unità tecnologica a supporto delle attività informatiche sia della nuova banca innovativa che delle filiali meridionali di tutte le banche del Gruppo;

- ✓ *l'inizio dell'operatività di MPS Leasing & Factoring, Banca per i Servizi Finanziari alle Imprese S.p.a..* La costituzione della nuova società, risponde all'esigenza di creare un unico "centro di eccellenza", in cui concentrare le attività di leasing e factoring del Gruppo MPS, così come previsto nel Piano Industriale. Il capitale sociale di MPS Leasing & Factoring Spa è suddiviso tra Banca

MPS (82,430%), Banca Toscana (6,721%), Finanziaria BAM (6,509%) e Cariprato (4,340%);

oooo

Successivamente alla chiusura del trimestre è stato sottoscritto un accordo preliminare per la cessione da parte di BMPS alla Società Cattolica di Assicurazione Coop. R.l. della quota del 25% detenuta nel capitale sociale della Cassa di Risparmio di S. Miniato; il prezzo di cessione della partecipazione è stato stabilito in 72 milioni di euro. Il trasferimento delle azioni avverrà non appena intervenute tutte le prescritte autorizzazioni delle competenti autorità.

Nella seduta del 10 ottobre 2002, inoltre, il C.d.A. di BMPS ha espresso orientamento favorevole all'avvio dell'iter procedurale per la fusione per incorporazione nella stessa BMPS della Banca Toscana e della Banca Agricola Mantovana. Il progetto, che si inquadra nel processo di razionalizzazione dell'assetto organizzativo del Gruppo MPS, prevede il contestuale scorporo delle attività bancarie delle controllate in due banche di nuova costituzione, possedute al 100% da BMPS ed il mantenimento dei rispettivi marchi.

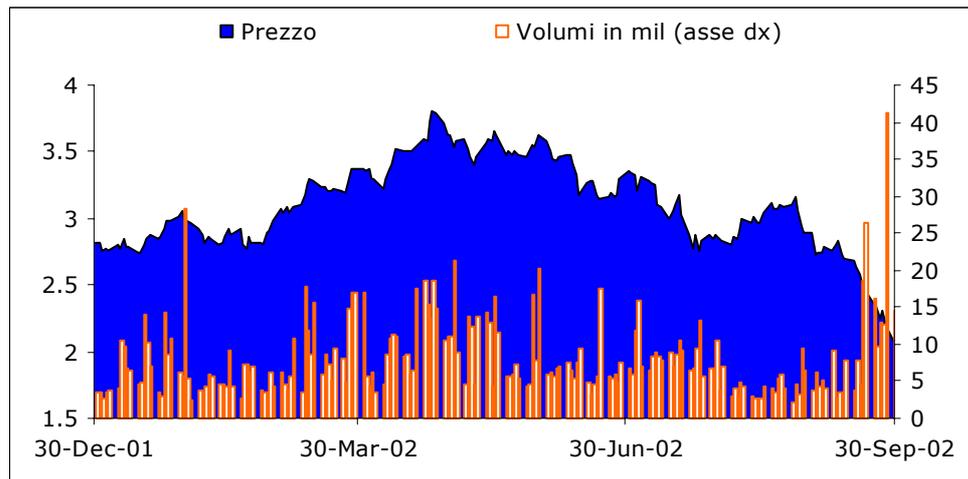
□ **L'andamento del titolo BMPS e la composizione dell'azionariato**

- *Prezzi, capitalizzazione e azionariato*

Nel corso del terzo trimestre del 2002 gli indici di mercato hanno segnato una marcata flessione: il Mib 30 ha subito un ribasso del 22%, mentre il Mib Banche è sceso del 28%. In tale contesto il titolo BMPS ha raggiunto il suo valore massimo il giorno 1 luglio con un prezzo di 3,44 euro, mentre ha segnato la quotazione minima di 2,04 euro in data 30 settembre. Rispetto ai valori di inizio anno la performance del titolo BMPS è stata pari a -26,3%, a fronte di una diminuzione del Mib30 del 33,1% e del Mib Banche del 31,4%.

ANDAMENTO DEL TITOLO (dal 30/12/01 al 30/9/02)

Fonte: Reuters



RIEPILOGO STATISTICO QUOTAZIONI DEL TITOLO BMPS (dal 1/7/02 al 30/9/02)

Media	2,88
Minima	2,04
Massima	3,44

La capitalizzazione complessiva di BMPS al 30/09/02 si attestava a circa 5,4 miliardi di euro, con un'incidenza sulla capitalizzazione di mercato pari all'1,25%.

Riepilogo prezzi di riferimento e capitalizzazione

	30.6.2002	30.9.2002
Prezzo (euro)	3,29	2,04
N. azioni ordinarie	2.598.722.319	2.598.722.319
N. azioni risparmio	9.432.170	9.432.170
Capitalizzazione (euro mld)	8,5	5,4

Il capitale di Bmps a fine settembre era costituito da 2.598.722.319 azioni ordinarie e 9.432.170 azioni di risparmio.

La quota detenuta dalla Fondazione Mps, azionista di maggioranza della Banca si attestava a fine settembre al 65,74%, invariata rispetto al 30 giugno, mentre la quota del Gruppo Fondiaria è salita al 2,43% rispetto al 2,01% di fine semestre.

Azionisti rilevanti ex art. 120 D.Lgs. n. 58/98

Fondazione MPS	65,74%
Gruppo Fondiaria	2,43%

- *Volumi*

Gli scambi giornalieri si sono attestati intorno a medie di quasi 8 milioni di pezzi, con punte che hanno superato i 20 milioni nell'ultima decade di settembre. Complessivamente, è stata scambiata una quantità di azioni pari a circa il 20% del capitale ordinario di BMPS e a circa il 57% del flottante disponibile.

RIEPILOGO VOLUMI 3° TRIMESTRE 2002: QUANTITÀ MENSILE DI TITOLI SCAMBIATI

(in milioni)

Luglio	197
Agosto	94
Settembre	218

- *Principali indicatori borsistici*

In termini di multipli di mercato, a fine trimestre il titolo quotava circa 8 volte gli utili attesi al 2002 (fonte delle stime sugli utili: IBES) e circa 0,9 volte il patrimonio netto per azione a fine 2001.

□ **L'evoluzione prevedibile della gestione**

Nel IV° trimestre dell'esercizio le linee gestionali del Gruppo sono orientate ad accrescere le performance qualitative nella gestione dei rapporti con la Clientela, puntando ad assicurare l'efficace attuazione delle nuove iniziative in termini di politiche commerciali avviate sul finire del terzo trimestre.

Specifica rilevanza assumono, in questo quadro, le azioni impostate con il coordinamento del Corporate Center e tese ad assicurare volumi di collocamento in linea con i valori dei primi trimestri dell'esercizio, sempre in un'ottica di stretto presidio della relazione con la Clientela e di assistenza ai bisogni da questa manifestati.

Sul piano quantitativo, la debolezza dello scenario congiunturale, la persistente volatilità espressa dai mercati finanziari, le rilevanti incertezze geopolitiche recentemente richiamate anche dalla FED, rendono ancora particolarmente critico il contesto operativo.

In tale ambito, le iniziative gestionali avviate a livello di Gruppo interessano tutte le leve agibili (prezzi, volumi, costi) e puntano a confermare gli elevati livelli di redditività "ordinaria" che le strutture distributive hanno saputo esprimere nella parte iniziale dell'esercizio.

Infatti, sulla base delle azioni avviate, pur in un contesto di grande criticità, la redditività netta espressa in termini di ROE dovrebbe attestarsi su un livello in grado di esprimere un EVA® positivo.

In particolare, per quanto riguarda la politica in termini di rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie, questa sarà in linea e coerente con le esigenze che potranno emergere in sede di chiusura dell'esercizio. Va inoltre ricordato che, già nel primo semestre, sono stati consolidati rilevanti benefici a livello patrimoniale tramite la cessione di partecipazioni bancarie ritenute non più strategiche. Infine, sono attesi ulteriori consistenti benefici in termini di riduzione del carico fiscale.

Siena, 13 Novembre 2002

Il Consiglio di Amministrazione